

4680

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA



TITOLO: SETTE SETTIMANE DI GUAI

Metraggio { dichiarato 1946
 accertato

Marca: *Marguerite*

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: SIMONE SIMON - ROBERT MICHUM - JAMES ELLISON

Regia: JOE MAY

T R A M A

Kitty (Simone Simon) è in viaggio verso Washington dove va ad impiegarsi, quando le capita di capovolgere una saliera. Come si sa versare il sale porta malaugurio, infatti a Kitty appare subito "Franarello" folletto portoghese, ad annunciarle sette settimane di sventure. Al suo arrivo in città Kitty sa che la sua amica Sally, con la quale ella doveva vivere si è sposata da poco. Non c'è più stanza quindi per lei. Tutto il giorno Kitty inseguita dal diabolico "Franarello" è alla ricerca di un appartamento; ma invano sono tutti occupati. Avvicinandosi la notte Kitty incontra Johnny che parte per arruolarsi nella marina e le convince a lasciarle occupare il suo appartamento. Nella fretta della partenza Johnny si dimentica di informare Kitty di un piccolo particolare - vi sono ben 11 chiavi dell'appartamento - passate dal buon Johnny ai suoi amici. Da questo momento in poi, ella ha occasione di conoscere soldati, navigatori, marinai, venditori, e le vecchie amiche di Johnny presentano una grande complicazione di sospetti, amori, odi, gelosie. Johnny torna in congedo proprio in tempo e si trova in una situazione insostenibile e va a risolverla in tribunale. Il giudice cerca con poco successo di sbrogliare la matassa, ma intanto Kitty si è innamorata di Johnny ed anche di Tom, suo amico. Infine il giudice ordina a Kitty di decidersi tra le proposte matrimoniali di Johnny e di Tom, ella rifiuta di fare ciò fino alla mezzanotte quando cioè il periodo delle sette settimane dell'influenza di "Franarello" è passata. La scena finale ci mostrerà chi dei due oltre degli altri pretendenti Kitty sceglierà a suo compagno.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **25 OTT 1948** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 3 DIC. 1948

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

fto de Piro